



N. 2 / ottobre 2022

Giovo

I N F O R M A

QUADRIMESTRALE D'INFORMAZIONE EDITO DAL COMUNE DI GIOVO ANNO 26 - NUMERO 2

Poste Italiane Spa - Spedizione in A. P. - 70% DC Trento - Reg. Tribunale di Trento n. 918 del 24/7/1996

Direttore responsabile: Viviana Brugnara





Un aiuto concreto alle famiglie 3
Il progetto "CicloAvvia" 4
In cammino alla scoperta di cano e cadini 5
Un nuovo ambito turistico territoriale 6
Una giornata dedicata ai ragazzi 7

La riforma delle Comunità di Valle 8
Il momento delle scelte 9

Da solidarietà a svago, decine di iniziative 10
Arianna, Nicole e Giorgia ai mondiali di danza 10
Padre Carlo Paolazzi ci ha lasciati 11
"Progetto memoria" con Giuseppe Mazzola 11
In viaggio verso la sostenibilità attraverso 12
consapevolezza e arte
Destinazione Val di Cembra:
un'idea in cammino 14
Sacro e profano a Palù:
una giornata da ricordare 15
Alla scuola primaria di Giovo...
Eureka funziona...e vince! 16
Esami di cintura per gli allievi del TKD Giovo 16
Noi al Festival della canzone europea
dei bambini 17

Alcune delibere del Consiglio comunale 18
Alcune delibere della Giunta comunale 19

Giovo informa viene recapitato gratuitamente ai cittadini del comune di Giovo e a tutti coloro che ne fanno richiesta, anche all'estero. Chi vuole ricevere Giovo Informa fuori dal comune di Giovo può scrivere all'indirizzo:

38030 Verla (TN) - Via S. Antonio, 4
protocollo@comune.giovo.tn.it
Tel. 0461 684003 - Fax 0461 684707

Ricordiamo che in municipio a Verla sono sempre disponibili copie del giornale.

BOLLETTINO DEL COMUNE DI GIOVO

Quadrimestrale d'informazione
edito dal comune di Giovo.
Registrazione Tribunale di Trento
n° 918 dal 24.07.96

SEDE DELLA REDAZIONE

Municipio di Giovo
Via S. Antonio, 4 - Verla
Tel. 0461 684003

DIRETTORE RESPONSABILE

Viviana Brugnara

DIRETTORE TECNICO

Giovanni Giovannini

COMITATO DI REDAZIONE

Presidente: Gloria Sebastiani
Rappresentanti maggioranza:
Enrica Litterini, Davide Michelon
Rappresentanti minoranza:
Tiziana Brugnara, Stefano Callegari

COPERTINA

Picchio nero nei boschi di Giovo.
(Foto di Egidio Coradazzi)

STAMPA

Grafiche Avisio srl

QUESTO NUMERO DI GIOVO INFORMA È STATO CHIUSO IN REDAZIONE IL 28 LUGLIO 2022

Romana Tondin e Efrem Zancanella in pensione



L'amministrazione comunale ha salutato due dipendenti che, dopo anni di servizio, hanno raggiunto la meritata pensione.

Romana Tondin e Efrem Zancanella sono stati ringraziati dal Sindaco con una targa ricordo per il loro servizio prestato e con un augurio per il loro futuro.

Romana ha lavorato come operatrice d'appoggio presso la scuola dell'infanzia di Palù, dapprima a tempo determinato e poi di ruolo dal 2009 in seguito a concorso pubblico. Negli anni ha anche assunto il ruolo di cuoca per periodi di sostituzione.

Efrem invece è stato un dipendente "storico" del Comune di Giovo per più di quaranta anni: era risultato vincitore del concorso pubblico come assistente amministrativo nel 1981, poi diventato funzionario amministrativo, responsabile dell'ufficio tributi. Ha anche fatto parte della Commissione tributi istituita dal Consorzio dei Comuni trentini per dare supporto e consulenze agli enti locali.



Il prossimo numero di Giovo informa andrà in stampa nel mese di DICEMBRE 2022

**pertanto articoli o interventi dovranno pervenire, in forma cartacea o via e-mail,
alla segreteria del Comune (protocollo@comune.giovo.tn.it) con eventuali foto e autorizzazioni**

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO LUNEDÌ 7 NOVEMBRE 2022

Ricordiamo che, per dare spazio a tutti, gli articoli dovranno avere una lunghezza di circa 2.500 battute, spazi compresi.


VITTORIO STONFER sindaco@comune.giovo.tn.it

Sindaco, affari istituzionali, personale, Bacino Imbrifero Montano, Vigili del fuoco, Polizia locale, Lavori pubblici, Sicurezza, Acquedotto sovracomunale, Agricoltura, Foreste


Riceve:

 lunedì 14:30-16:30
 mercoledì 8:00-10:00

Previo appuntamento (e-mail: sindaco@comune.giovo.tn.it)

Un aiuto concreto alle famiglie

**Tra le iniziative del 2022,
un sostegno per chi intende dotarsi
di impianto fotovoltaico**

Un caro saluto a tutte le lettrici e i lettori del notiziario comunale "Giovio informa".

In questo articolo vorrei portare all'attenzione di tutti Voi un mio incarico assunto al di fuori del Comune di Giovo, un impegno sovracomunale.

Dopo il turno elettorale di settembre 2020 le colleghe ed i colleghi sindaci della Valle di Cembra, Baselga di Pinè, Bedollo, Fornace e Lavis mi hanno dato la loro fiducia per rappresentarli nel Consiglio Direttivo del B.I.M. dell'Adige - "Bacini Imbriferi Montani" - in qualità di delegato per la valle dell'Avio.

Il Consiglio Direttivo del B.I.M. dell'Adige è composto da nove persone, tre per ogni vallata e, tra queste vengono nominati il presidente generale ed i tre presidenti di vallata.

Del B.I.M. dell'Adige fanno parte 105 comuni tra Valli d'Adige, Avisio e Noce su un totale di 166 Comuni Trentini. Ricordo che in Trentino ci sono altri tre B.I.M. rispettivamente del Brenta, del Chiese e del Sarca che, a livello Nazionale, sono tutti riuniti nella Federbim.

A solo titolo informativo le prime norme a disciplina dell'argomento risalgono al lontano 1884 e, oggi, la regolamentazione è dettata dalla Legge n. 959 del 27 dicembre 1953.

In concreto questi consorzi gestiscono il sovracanone che viene versato dai concessionari di grandi derivazioni idriche a scopo idroelettrico.

Il sovracanone, fondamentalmente, è un ristoro economico a favore delle comunità quale risarcimento del danno legato all'approvvigionamento dell'acqua ed alla costruzione delle relative infrastrutture. L'ammontare del sovracanone è calcolato per ogni Kilowatt di produzione di potenza nominale media risultante dall'atto di concessione.

Questa importante risorsa economica, al momento, è una delle poche entrate sicure per i comuni. Una percentuale di essa in base ad un regolamento è riservata a soddisfare richieste di Associazioni, Protezione Civile e delle Parrocchie, la restante parte è a disposizione del Consiglio Direttivo per progetti ed interventi speciali, ovviamente il tutto avallato dall'Assemblea generale.

Desideravo portare a conoscenza la cittadinanza dell'importante iniziativa



La serata di presentazione a Cembra lo scorso 7 luglio. Sono presenti sul palco partendo da sinistra, il Presidente del BIM Adige Michele Bontempelli, il Direttore del BIM Adige Luca Battisti e il Vice Presidente della Provincia Mario Tonina

va messa in campo durante il 2022 con gli altri B.I.M. del Trentino, la Provincia Autonoma di Trento coinvolgendo la Cooperazione nonché l'Associazione Artigiani, a sostegno esclusivo delle famiglie che desiderano installare un nuovo impianto fotovoltaico.

In questo momento storico così complicato, segnato da una crisi energetica che nessuno si sarebbe mai immaginato, abbiamo pensato sia fondamentale incentivare l'utilizzo di fonti rinnovabili per produrre una parte di quell'energia di cui, ormai, nessuno di noi può fare a meno. In quest'ottica abbiamo deciso di investire un milione di euro quale contributo per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici ad uso familiare, allo scopo di ridurre lo sfruttamento di beni primari e di contenere i consumi energetici delle famiglie, concedendo una sovvenzione di 2.500 euro a famiglia a fondo perduto per ogni nuovo impianto fotovoltaico installato.

A tale proposito giovedì 7 luglio 2022 ore 20.30 presso il teatro di Cembra si è svolta una serata informativa aperta a tutti e, comunque, le indicazioni dettagliate si possono trovare sul sito del B.I.M. dell'Adige; inoltre per dare ulteriore visibilità all'iniziativa è stato predisposto un link di collegamento anche sul sito del Comune di Giovo.

Convinti che questa sia la strada giusta da percorrere, vorremo che la nostra piccola iniziativa possa essere da stimolo a coloro che, nel lungo periodo hanno come obiettivo un risparmio economico, ma si sentono "in obbligo" di fare qualcosa per cambiare direzione in questo settore rispetto al passato. Ora terremo monitorato l'evolversi delle richieste e se necessario valuteremo la possibilità di investire ulteriori risorse in questa iniziativa.

Sicuramente in questo settore i ragionamenti da fare sono molteplici come pure i risultati a cui tendere.

Fra questi vi sono le comunità energetiche (energy community) che possono rappresentare un modo nuovo per produrre, distribuire e consumare energia proveniente da fonti rinnovabili, ma per queste, sarà fondamentale predisporre un'adeguata e capillare informazione.

In questo articolo desidero ringraziare due dipendenti del Comune di Giovo che hanno raggiunto il traguardo della pensione.

A metà del mese di aprile ha terminato il suo servizio Romana Tondin operatrice d'appoggio per molti anni presso la nostra Scuola dell'Infanzia. A Lei un grande grazie per il lavoro svolto, la collaborazione dimostrata e il contributo dato per la formazione di tanti piccoli nostri concittadini, molti dei quali sono già adulti, ma sicuramente la ricordano ancora.

A fine giugno anche Efreem Zancanello, responsabile dell'ufficio tributi, ha raggiunto questo meritato traguardo. Oltre quarant'anni di lavoro con passione e professionalità presso il nostro Comune, un riferimento certo per tutti i cittadini e ancor di più per gli Amministratori che nel corso di tutti questi anni si sono susseguiti. Ad entrambi desidero dire un grazie di cuore ed auguro a Loro tanta salute e felicità.

Grazie, un caro saluto a tutti.

**LORENZO PELLEGRINI** vicesindaco@comune.giovo.tn.it

Vicesindaco e Assessore al Bilancio, Sport, Attività economiche e sviluppo energetico

Fino alla fine dell'emergenza sanitaria i ricevimenti si svolgeranno solo su appuntamento da concordare via mail vicesindaco@comune.giovo.tn.it con l'assessore**Riceve:**martedì 19.30 - 20.30
mercoledì 19.30 - 20.30

Il progetto "CicloAvvia"

**Si progetta un percorso per incrementare
la conoscenza dei luoghi, dei prodotti
e per valorizzare la nostra stupenda valle**

In questo numero del notiziario comunale vi parlerò del progetto della "CicloAvvia" della Valle di Cembra, finalizzato alla realizzazione di una pista ciclopedonale attraverso la costruzione di nuovi tratti e la sistemazione/adequamento di tracciati esistenti.

L'obiettivo di questo progetto di lungo termine consiste nella realizzazione di una infrastruttura finalizzata alla mobilità sostenibile all'interno della nostra Valle che attualmente risulta sprovvista. La volontà consiste nell'inserire l'opera nell'attuale rete ciclopedonale provinciale finalizzata ad incrementare l'utilizzo di mezzi alternativi all'automobile in un'ottica di transazione verde.

L'obiettivo del progetto consiste nel collegare la maggior parte dei paesi caratteristici della Valle di Cembra, valorizzare i punti storico-turistici e le attività ricreative e di alloggio, e consentire la mobilità ciclo-pedonale in maggior sicurezza tra i centri abitati. È bene chiarire che, la maggior parte del percorso, si discosta dalla classica "pista ciclabile" riservata esclusivamente a pedoni e biciclette in quanto la morfologia della nostra Valle non permette di ricavare percorsi dedicati, se non a fronte di un investimento pubblico attualmente non sostenibile. Si cercherà tuttavia di transitare su strade "secondarie", migliorandone la fruibilità, e verrà predisposta adeguata segnaletica per tutti tutelare gli utilizzatori.

Dall'analisi dei dati emerge che queste tipologie di percorsi sono sempre più ricercate e utilizzate sia dai turisti che dai residenti. La visibilità garantita da questo tipo di infrastrutture, permette la conoscenza e la valorizzazione dei prodotti locali con ricadute positive per il territorio. L'importanza di questa infrastruttura risulta inoltre supportata dal fatto che la Valle di Cembra è stata inserita nel piano generale della mobilità ciclistica nazionale, attualmente in

fase di completamento, il quale prevede che il tratto "Trento - Brunico" attraversi le Valli di Cembra, Fiemme e Fassa. Tale opera si inserisce inoltre in un percorso di valorizzazione del territorio che si sta sviluppando tramite il nuovo ente di promozione turistica "Associazione Turistica Val di Cembra" che opera con logiche di promozione internazionale, anche a seguito dell'inserimento del nostro territorio all'interno del Registro nazionale dei paesaggi storici e rurali, affinché i terrazzamenti e le loro strutture lineari di contenimento continuino ad essere vissute e a svolgere la loro fondamentale funzione in chiave economica, evitando di cadere in una pericolosa "musealizzazione" degli stessi.

Vista la valenza sovramunicipale

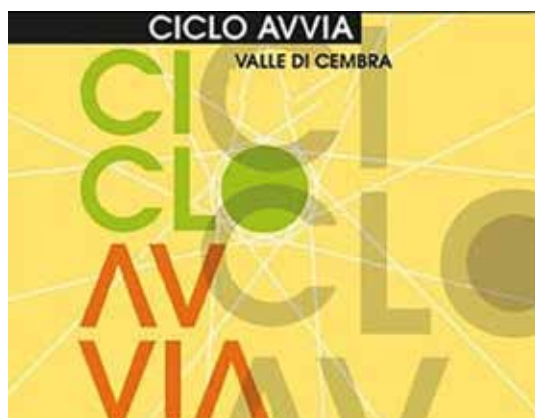
dell'opera, il soggetto attuatore della stessa risulta essere la Comunità di Valle. In questo periodo è stato effettuato un percorso di approfondimento della tematica finalizzato a comprendere i tanti aspetti che interessano quest'opera, coinvolgendo la Comunità di Valle con i relativi tecnici che lavorano al progetto, i rappresentanti di categoria del mondo agricolo e personale tecnico della Provincia Autonoma di Trento. La finalità di questi incontri si è concretizzata nel chiarire svariati aspetti sulla tematica al fine di iniziare il percorso in una fase preliminare.

In seguito a questi doverosi approfondimenti abbiamo affidato, tramite un atto di indirizzo della Giunta comunale, un mandato alla Comunità della Valle di Cembra (che rappre-

senta appunto il soggetto attuatore dell'opera) di predisporre le varie fasi progettuali della parte dell'opera che interessa il Comune di Giovo e permetta quindi il collegamento della CicloAvvia con le Valli dell'Avio e la Valle dell'Adige. Nell'ambito dell'incarico abbiamo indicato l'importanza di individuare le soluzioni più adeguate a permettere il collegamento in sicurezza delle frazioni del Comune di Giovo, valorizzando il concetto di mobilità sostenibile, tenendo in considerazione la conformazione geografica, l'attuale particolare tipologia di coltivazione della vite su terrazzamenti, nonché le relative strade di accesso ai fondi. Vista l'importanza della tematica per lo sviluppo futuro del territorio comunale è inoltre previsto che l'Amministrazione comunale di Giovo debba essere coinvolta in tutte le fasi della progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva).

Lo studio preliminare di progettazione andrà ad individuare qual è il percorso fattibile migliore. Alcune sono le alternative possibili, soprattutto per quanto riguarda l'arrivo dalla Piana Rotaliana (Lavis, Strada del vino, Masi), mentre in uscita dal nostro territorio (verso Cembra-Lisignago) la scelta appare abbastanza obbligata con il passaggio dalla frazione di Ceola. Inoltre, vista l'elevata vocazione ciclista, la volontà è di transitare per l'abitato di Palù in modo da riuscire a sviluppare una promozione turistica fondata anche sulla storia dei nostri campioni locali.

Con l'affidamento del mandato alla Comunità di Valle abbiamo iniziato un percorso che sicuramente sarà di lungo periodo. Dal momento in cui la Comunità di Valle avrà affidato un incarico tecnico e ci verrà consegnata la documentazione sarà nostra cura, prima di prendere qualsiasi decisione, portare tali atti a conoscenza del Consiglio Comunale e della popolazione intera.





MAURO STONFER assessore.urbanistica@comune.giovo.tn.it

Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Istruzione



Riceve:
martedì 19.30 - 20.30

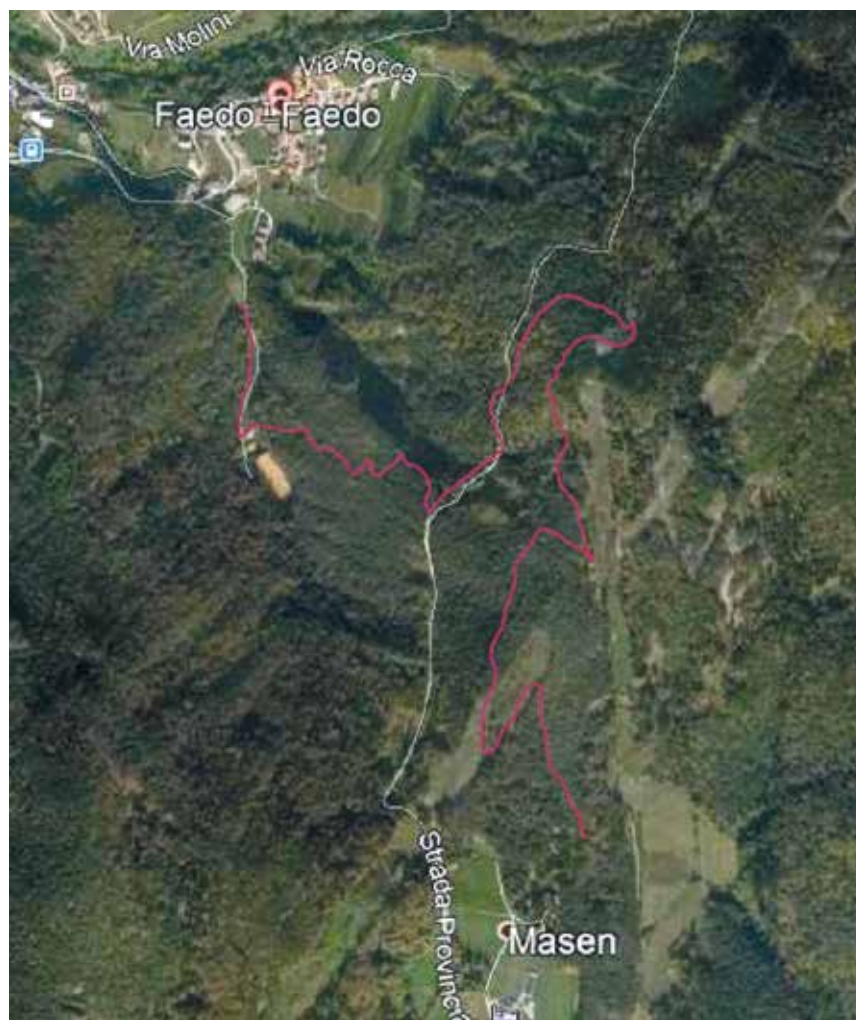
Fino alla fine dell'emergenza sanitaria i ricevimenti si svolgeranno solo su appuntamento da concordare via mail assessore.urbanistica@comune.giovo.tn.it con l'assessore

In cammino alla scoperta di canope e cadini

La realizzazione del "sentiero minerario" tra Masen di Giovo e Faedo sulle tracce delle attività estrattive medievali

L'area di Masen e di Faedo è stata interessata nel medioevo dall'attività mineraria per l'estrazione della galena argentifera, un minerale prezioso che serviva per fabbricare le monete di argento. I minatori di origine tedesca sono giunti su queste montagne già dal 1200 per iniziare una intensa ricerca dell'argento, creando un paesaggio estremamente particolare che è perdurato nei secoli circa fino al 1600, quando i minatori abbandonarono le cave per cercare fortuna altrove. Di questo paesaggio sono ancora riconoscibili sul territorio le tracce dei *cadini* e delle *canope*. I primi sono pozzi verticali che venivano utilizzati per il recupero del materiale. Le *canope* sono invece le miniere orizzontali, scavate esclusivamente a mano seguendo la vena argentifera. La zona che collega Masen di Giovo a Faedo è ricca di queste testimonianze e nella scorsa legislazione grazie alla collaborazione delle due amministrazioni, quella di Giovo e quella di Faedo, è nata questa idea di creare un percorso a tema minerario estremamente caratteristico della zona. La partecipazione di più amministrazioni (Giovo e Faedo) alla realizzazione di questo progetto ha permesso di accedere ad un importante contributo Provinciale promosso dal GAL Centrale che finanziava progetti di valorizzazione della rete infrastrutturale a livello turistico.

I lavori stanno ora per concludersi e a breve saranno collocati, la segnavia nei pressi degli incroci e dei pannelli descrittivi nei siti più suggestivi. Il sentiero minerario si sviluppa a cavallo del confine amministrativo dei Comuni di Giovo e ex-Faedo, ora San Michele all'Adige. Esso prende avvio da Masen, a nord dell'albergo e del centro sportivo su sentiero esistente e sale nel bosco dove si incontrano alcuni punti panoramici aperti dalla vegetazione; si passa sul Dosso di Mondagiò, per giungere in località



Il tracciato del "sentiero minerario" che collega Masen di Giovo a Faedo

Giarine, dove si incontrano le miniere. Il tema del percorso è quello minerario e l'elemento principale sono le *canope*. Le più interessanti sono state regolarizzate e ripristinate tramite la costruzione di impalcature in legno, all'imbocco è stato posto un portone in legno con piccolo oblò quadrato protetto da un vetro. L'apertura dell'oblò permette di visio-

nare l'interno: in tutte sono presenti ancora i binari in legno a terra per il trasporto del materiale. Esternamente alle *canope* è stata costruita una tettoia sotto la quale si trova la "ricostruzione" di un forno fusorio. Il sentiero continua per scendere a Faedo lungo i boschi delle Vanegie per giungere nei pressi del campo di tamburello. La lunghezza totale

è di circa 3.300 m. Questo sentiero permette di completare l'offerta conoscitiva dell'attività mineraria medievale già sviluppata nel Parco Minerario dell'Alta Valsugana e sul vicino Monte Calisio, con la nascita dell'Ecomuseo Argentario, struttura a cui fare riferimento per lo sviluppo e la gestione del nuovo sito a tema minerario.

**MICHAEL MOSER** assessore.cultura@comune.giovo.tn.it

Assessore alla Cultura, Turismo e Promozione locale

**Riceve:**
mercoledì 19:00-20:00Fino alla fine dell'emergenza sanitaria i ricevimenti si svolgeranno solo su appuntamento da concordare via mail assessore.cultura@comune.giovo.tn.it con l'assessore

Un nuovo ambito turistico territoriale

La neo costituita "Associazione Turistica Val di Cembra" è socia della nuova APT Fiemme, Piné e Cembra

A seguito dell'entrata in vigore della legge sulla promozione turistica provinciale 2020 (l.p. 12 agosto 2020, n. 8) è iniziato il percorso di armonizzazione che porterà l'APT Piné e Cembra a convergere all'interno dell'APT Fiemme, dando vita così ad un nuovo ambito territoriale all'interno del quale si svilupperà il marketing turistico del nostro territorio la cui denominazione sarà: APT Val di Fiemme, Altopiano di Piné e Val di Cembra. Nel mese di aprile 2021, dopo l'iniziale intenzione di trasformare l'APT Piné e Cembra in un Consorzio e continuare il percorso di armonizzazione in maniera unitaria, è emersa la volontà da parte delle due compagini della stessa di procedere in autonomia: la parte pinetana ha espresso il desiderio di rafforzare il già esistente Consorzio CoPiné mentre la componente cembrana ha deciso di costituire un'Associazione turistica del Terzo settore che fosse in grado di rappresentare - all'interno del Cda di APT Fiemme Piné e Cembra - gli interessi di tutte le categorie che si occupano di promozione locale (operatori economici, agricoli e soggetti che offrono servizi legati all'ospitalità turistica, Associazioni ed Enti senza scopo di lucro, Amministrazioni pubbliche ecc.). Conseguentemente, si è sviluppato un percorso partecipato a cui hanno contribuito attivamente i rappresentanti delle categorie sopraelencate e che ha portato alla creazione di un Ente rappresentativo degli Enti pubblici e degli operatori economici e turistici della Valle di Cembra dal nome "Associazione Turistica Val di Cembra".

Nel frattempo, viste le disposizioni normative della l.p. 8/2020 e le decisioni assunte dalle due compagini, nel corso dell'Assemblea straordinaria di APT Altopiano di Piné e Valle di Cembra soc.cons.r.l. tenutasi il 28.01.2022, i Soci hanno provveduto all'approvazione - ai sensi dell'art.

28 dello Statuto - dello scioglimento della società e a determinare le modalità della liquidazione attraverso la nomina di due soggetti liquidatori. Le partecipazioni dirette e indirette del Comune di Giovio in Apt Altopiano di Piné e Valle di Cembra permarranno fino al termine del procedimento di liquidazione dei Soci.

Il comitato dei promotori dell'"Associazione Turistica Val di Cembra" si è riunito in data 9 febbraio 2022 per procedere alla costituzione di un primo nucleo dell'Ente, senza personalità giuridica e senza status di Ente del Terzo settore, in modo da poter procedere al deposito dello Statuto e all'attribuzione del codice fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate (ottenuto il 22/02/2022), nonché alla presentazione della domanda di acquisto della quota sociale in APT Fiemme, la quale è stata deliberata dall'Assemblea dei Soci della stessa il 28 giugno 2022 accogliendo la

sottoscrizione del nostro territorio con un grande applauso, a dimostrazione di quanto la Valle di Fiemme ed i suoi operatori abbiano compreso l'importanza strategica di condividere l'ambito territoriale con la Val di Cembra.

A seguito dell'approvazione del bilancio 2022-2024, l'Amministrazione comunale di Giovio, con delibera della Giunta comunale n. 50/2022, ha deciso di sottoscrivere l'adesione all'Associazione Turistica Val di Cembra, approvandone lo Statuto, dando mandato al Sindaco di sottoscrivere gli atti finalizzati all'adesione una volta che la stessa abbia acquisito la personalità giuridica di diritto privato e stanziando la somma di Euro 2.500,00 per versare la quota associativa annuale dell'Associazione. Tutto ciò, al fine di garantire la visibilità e la promozione della propria attività all'interno del circuito dell'Apt Fiemme, Piné e Cembra, la presenza e pubblicizzazione del territorio

comunale sul materiale dedicato all'informazione turistica, la possibilità di coinvolgimento dell'Amministrazione comunale in progettualità di sviluppo turistico, nonché la possibilità di essere fornitori di servizi per la Fiemme Piné e Cembra Card e di usufruire di servizi di assistenza dell'Associazione Turistica Val di Cembra. Una volta raggiunto il fondo di garanzia per l'ottenimento di status di Ente del Terzo Settore (che corrisponde ad Euro 15.000,00), e quando avranno aderito i Comuni della Valle di Cembra, sarà convocata l'assemblea plenaria costituente alla presenza del notaio e in tale sede i soci procederanno alle modifiche dello Statuto ed eleggeranno il Consiglio Direttivo composto da sette rappresentanti (come previsto da Statuto).

La creazione di questa Associazione, che si farà carico delle istanze della Valle di Cembra in seno al Consiglio di Amministrazione di APT Fiemme, Piné e Cembra (anche in vista della programmazione delle prossime stagionalità turistiche), rappresenta un'enorme opportunità di sviluppo turistico per il nostro territorio, come testimoniano da un lato il grande numero di adesioni (al momento in cui scrivo hanno aderito 86 soci, tra Enti senza scopo di lucro, Enti pubblici, operatori economici e turistici) e dall'altro la previsione normativa che sancisce l'obbligo che una quota del gettito derivante dall'imposta provinciale di soggiorno venga destinata al finanziamento di attività di promozione locale organizzate nel territorio in cui tale gettito è stato prodotto.

Mi rendo fin da ora disponibile al confronto con cittadini, operatori economici e turistici, per chiarire eventuali dubbi e perplessità in merito al processo di armonizzazione di APT Fiemme, Piné e Cembra, nonché per illustrare le numerose opportunità derivanti dall'adesione all'Associazione Turistica Val di Cembra.

**FIEMME
PINÉ
CEMBRA**
Azienda per il Turismo



SONIA TARGA assessore.ambiente@comune.giovo.tn.it

Assessore alle Politiche sociali, Sanità, Ambiente



Riceve:
mercoledì 19.00 - 20.00

Fino alla fine dell'emergenza sanitaria i ricevimenti si svolgeranno solo su appuntamento da concordare via mail assessore.ambiente@comune.giovo.tn.it con l'assessore

Una giornata dedicata ai ragazzi

Il 26 maggio la Festa degli alberi e la campagna "zanzara tigre 2022"



Dopo due anni di stop causa pandemia abbiamo potuto organizzare giovedì 26 maggio la Festa degli alberi, iniziativa che ha sempre riscosso un notevole successo. La giornata infatti è per tradizione interamente dedicata agli studenti della scuola primaria di Giovo. Questo evento rappresenta un importante strumento per valorizzare e far conoscere maggiormente il nostro territorio comunale alle nuove generazioni, ma che è anche e soprattutto occasione per stare insieme in mezzo alla natura riflettendo su alcuni valori indispensabili come la tutela ed il rispetto dell'ambiente, l'importanza del bene comune e l'educazione alla cittadinanza.

La realizzazione dell'evento quest'anno non era scontata per vari motivi fra i quali il pensiero rivolto alla sofferenza per la guerra in Ucraina ma anche perché la giornata si sarebbe svolta al termine di un anno scolastico difficile causa le restrizioni in vigore, contro il Covid, a tutela della salute di studenti e personale scolastico. Inoltre la scelta del luogo individuato era insolito rispetto alle scorse edizioni, l'idea infatti era quella di mettere a dimora le nuove piantine in una delle zone del nostro territorio che è stata colpita duramente dalla tempesta *Vaia* del 2018 ma che non è localizzata nelle vicinanze della scuola per essere raggiunta a piedi come di consueto, in sicurezza, soprattutto per gli alunni più piccoli. Nel contempo però questo luogo è storicamente molto caro e significativo per tanti cittadini di Giovo. L'istituzione scolastica ha valutato la nostra proposta positivamente, quindi abbiamo predisposto un servizio navetta che ha trasportato gli studenti fino a Maso Roncador da dove hanno proseguito con gli insegnanti salendo a piedi fino al Pian di Val Solana. Ad accogliere i ragazzi c'erano gli operai del servizio forestale e il nostro Custode Stefano Fontana che ha potuto

spiegare mostrando agli studenti gli effetti che ha provocato la tempesta *Vaia* ai nostri boschi illustrando informazioni di carattere generale sul bosco e sull'ambiente che ci circonda rispondendo alle domande e alle curiosità dei ragazzi. La mattinata è proseguita animata dai ragazzi delle varie classi, che ci hanno regalato momenti con canzoni e balletti tutte inerenti al tema ambientale e alla sostenibilità. Il momento centrale è stato preceduto da una breve riflessione e dalla benedizione delle piantine a cura di Don Marco Demattè che ancora ringrazio. Il Comandante Enrico Saltori con i colleghi della Stazione forestale hanno distribuito ai ragazzi le giovani piantine, che insieme agli insegnanti che ringrazio, e agli operai, hanno messo a dimora con tanta accuratezza ed impegno. I nostri Vigili del Fuoco volontari di Giovo il comandante Gabriele Michelon, il vice comandante Francesco Coslop e il vigile Dennis Brugnara hanno portato la testimonianza sulla prevenzione degli incendi boschivi procedendo, a fine giornata ad annaffiare tutte le

piantine, operazione per favorirne il radicamento. Come consuetudine l'invito è stato esteso ai Carabinieri della Stazione di Cembra e alla Polizia Municipale, ai preziosi nonni vigile Ferruccio e Clemente, a tutto il personale Comunale e amministrativo e agli operai dell'intervento 19. Indispensabile il supporto degli Alpini di Palù nei giorni precedenti la festa e impeccabile l'organizzazione del pranzo per tutti i partecipanti curata in collaborazione con i gruppi di Ville Valterigo e Ceola. Sono grata e orgogliosa della loro disponibilità, dell'unione che ancora una volta ha rappresentato il valore del volontariato, di chi si mette col cuore al servizio della Comunità. Tutti hanno cooperato garantendo l'ottimo svolgimento di un importante evento dedicato ai nostri giovanissimi protagonisti del futuro. Il meteo favorevole ci ha fatto trascorrere una giornata serena e gioiosa. Abbiamo rispettato l'ambiente e i nostri preziosi boschi tramite l'utilizzo del servizio di stoviglie lavabili e il noleggio del bagno chimico.



Anche quest'anno l'Amministrazione ha fornito ai cittadini il prodotto larvicida per il **controllo della zanzara tigre** *Proxilar® Compresse*. Le confezioni possono sempre essere ritirate dai residenti recandosi in Municipio. L'utilizzo del larvicida è raccomandato nei ristagni d'acqua inamovibili come tombini, caditoie bocche di lupo. Questo insetto è più aggressivo della zanzara comune e punge ripetutamente l'uomo e gli animali domestici. Depone le uova anche in modiche quantità di acqua stagnante (basta un tappo), si trasforma da uovo in adulto in circa una settimana e vive 3/4 settimane. Si consiglia di tenere pulite griglie e caditoie e ove fosse necessario trattare inserendo il prodotto antilarvale circa ogni 3/4 settimane, nel periodo da giugno ad ottobre ininterrottamente. In caso di forti acquazzoni ripetere l'immissione della compressa. La Fondazione Edmud Mach ha creato un'applicazione per smartphone molto utile dal nome *Bugmap*, essa permette di riconoscere e segnalare la presenza anche di un altro insetto invasivo quale la cimice asiatica che si sta moltiplicando rapidamente in Trentino.



di Sonni Pellegrini, Consigliere
Con la gente Giovò

La riforma delle Comunità di Valle

Confermata l'importanza dell'Ente come luogo di programmazione sovacomunale

Carissimi concittadini, con la legge provinciale n 7 del 6 luglio 2022, è entrata in vigore la riforma delle Comunità di Valle. La legge approvata dal Consiglio provinciale di Trento persegue lo scopo di valorizzare il ruolo degli amministratori locali compresi nel territorio e dei soggetti coinvolti nella pianificazione territoriale e nella tutela del paesaggio. Dopo ampie discussioni in cui l'Assessore provinciale di riferimento ha coinvolto i territori di riferimento per conoscere il parere degli stessi, si è convenuto di mantenere le Comunità di Valle come organo intermedio tra Comuni e Provincia al fine di fornire un servizio ai Comuni stessi.

Si è cercato di strutturare la riforma con l'obiettivo di conferire alle Comunità di Valle maggiori servizi mantenendo la governance in capo ai sindaci che amministrano i Comuni facenti parte delle stesse.

Gli attuali organi delle Comunità di Valle saranno sostituiti dai seguenti: il Consiglio dei Sindaci, il Presidente e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo. Per la nostra Comunità di riferimento ovvero la Comunità della Valle di Cembra, essendo composta da più di 6 Comuni, ci sarà la possibilità di istituire, con delibera del Consiglio dei Sindaci un Comitato esecutivo.

Il Consiglio dei Sindaci, formato dal Presidente della Comunità di Valle e dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla comunità sarà l'organo di indirizzo e controllo. Si occuperà quindi dell'approvazione di bilanci, regolamenti e programmi della Comunità; individuerà gli indirizzi generali e ne curerà l'attuazione; adotterà ogni altro atto sottopostogli dal Presidente ed eserciterà le altre funzioni che eventualmente gli venissero attribuite dallo Statuto.

Il Presidente, ovvero il legale rappresentante dell'ente, coordinerà il Consiglio dei Sindaci e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, con la possibilità di delegare delle fun-

zioni specifiche ai componenti del Consiglio dei Sindaci. Il Presidente verrà nominato dal Consiglio dei Sindaci che potrà scegliere a sua volta tra i propri componenti, tra i Consiglieri comunali oppure tra i cittadini iscritti alle liste elettorali di un Comune italiano (solamente in quest'ultimo caso è prevista una maggioranza di almeno quattro quinti dei componenti del Consiglio dei Sindaci). Fino alla nomina del Presidente della Comunità, che avverrà entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge, rimarrà in carica l'attuale commissario straordinario, Simone Santuari.

L'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo svolgerà le funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla Comunità dalla normativa; sarà inoltre chiamata a esprimere pareri preventivi in merito al bilancio, al piano sociale e ai programmi di investimento pluriennale. Ciascun Comune della Valle di Cembra tra cui anche il nostro, avendo una popolazione inferiore a 3.000 abitanti, avrà diritto a due componenti che saranno il Sindaco e

un Consigliere scelto dalle minoranze. Nel caso in cui venga istituito, il Comitato esecutivo sarà composto dal Presidente della Comunità di Valle e da altri tre membri (massimo) da lui scelti fra i Sindaci che appartengono al Consiglio dei Sindaci o tra i Consiglieri comunali dei comuni compresi nel territorio della Comunità. Il Comitato esecutivo svolgerà attività di ricerca consultive e propulsive rispetto all'attività del Consiglio dei Sindaci, il quale potrà delegare al Comitato specifiche funzioni o attività.

Questa legge provinciale, nonché il dibattito che si è sviluppato intorno al tema, anche all'interno del Consiglio delle Autonomie locali (di cui è componente il nostro Sindaco, in rappresentanza del territorio della Valle di Cembra), ha confermato l'importanza delle Comunità di Valle, non soltanto come modello di gestione associata di funzione e servizi, ma come vero e proprio catalizzatore delle esigenze delle comunità locali, e come luogo di programmazione sovacomunale.

COMUNITÀ DELLA
VALLE DI CEMBRA





Gruppo Insieme per Giovò

Il momento delle scelte

Questo è il momento di pensare il Comune del futuro

Ben ritrovati ai cittadini dal gruppo Insieme per Giovò. Siamo prossimi alla scadenza del secondo anno di mandato di questa amministrazione ed il periodo in arrivo è un momento cruciale della legislatura. Ogni quinquennio di governo nella sua fase centrale mostra ai cittadini quale è il disegno, la rotta che un'amministrazione ha intrapreso per il proprio Comune. È il momento in cui si debbono prendere le decisioni di un certo rilievo per dare loro modo di maturare e portare frutti entro la legislatura.

Parliamo di decisioni strutturali, organizzative, di indirizzo, di quelle scelte che incidono direttamente sulla vita quotidiana dei censiti e che ci permettono di sentire un'Amministrazione vicina (o meno) rispetto alle esigenze ed alle problematiche del territorio. È il momento in cui temi più volte sollecitati anche dal Consiglio Comunale, (strade pericolose e mal vigilate in particolare nei pressi dei plessi scolastici, edifici pubblici e spazi vuoti ed improduttivi ...), andrebbero affrontati cercando di uscire dall'ordinaria amministrazione che pare essere già un lavoro mostruoso per questa Giunta.

A questo proposito riteniamo fondamentale mettere sul tavolo un nuovo tema, quello della gestione amministrativa del Comune. Partiamo dal presupposto che oggi è una costante di chi segnala al Municipio mancanze, inefficienze e ritardi, ricevere risposte giustificate dalla carenza di risorse, dalla mancanza di personale, dal ridotto organico che va in crisi alla prima influenza di un dipendente e dall'aumento della burocrazia.

Tutto vero, per carità.

Non neghiamo che nel corso degli anni la burocrazia e le difficoltà ad assumere abbiano concorso alla riduzione dell'efficienza dei nostri servizi. Sulla carenza di risorse potremmo anche approfondire considerati i continui aumenti (e ce ne

saranno di nuovi in arrivo) delle indennità che Sindaco e Giunta hanno deciso di meritare.

Tuttavia bisogna anche dire con chiarezza che un amministratore ad un certo punto deve rendersi conto che se il problema è cronico è necessario studiare una soluzione nuova, senza cercare di rattoppare per riportare il Municipio a condizioni che difficilmente ritroverà. Ed in questi termini bisogna essere chiari, nulla è stato fatto in questi anni per invertire la tendenza. Nulla.

Ora, noi pensiamo che questo è il momento per porre le basi per il Comune di Giovò del 2030, un Comune vivo, dinamico e efficiente. E, se negli anni poco o nulla si è fatto, è arrivato il tempo di prendere delle decisioni, anche forti, magari impopolari, ma che possano dare al nostro territorio un ampio respiro e non lo obblighino ad essere sempre appeso ad un filo o ad una deroga concessa in tema di fusioni e/o gestioni associate... Il Comune di Giovò merita dei servizi all'altezza e strutturati, che non possono essere messi in crisi da un'assenza del personale, dalle meritate ferie o da un qualsiasi imprevisto.

Dobbiamo capire che non siamo soli, anche le municipalità vicine vivono situazioni simili. È ora di instaurare rapporti sempre più stretti e provare a costruire aggregazioni coese e non estemporanee che possano essere un riferimento vero per cittadini ed imprese del territorio, per costruire servizi che diano ai censiti risposte certe e veloci. Iniziamo a discuterne Sindaco, tra noi e con i Comuni che ne hanno voglia, facciamolo per il futuro di un territorio che non è né della Giunta né del Sindaco ma dei nostri figli e dei nostri nipoti.

Stefano Brugnara
Capogruppo Insieme per Giovò
Stefano Callegari, Maria Pia Dall'Agnol,
Riccardo Dalvit, Angela Damaggio

"IL GIRASOLE" DI GIOVO, IN PIENA ATTIVITÀ A FAVORE DEI BAMBINI

Dalla solidarietà allo svago, decine di iniziative

Prosegue a pieno regime l'attività dell'associazione "Il Girasole", nata più di dieci anni fa per iniziativa di un gruppo di mamme desiderose di organizzare appuntamenti ricreativi e non, da realizzare assieme ai propri bambini e passare del tempo in compagnia. Si sta definendo il calendario per la fine dell'estate e il prossimo autunno.

A breve, dopo l'incontro con i campioni del curling previsto per i primi giorni di agosto, ci saranno i laboratori per la Festa dell'Uva 2022, la cena "con delitto", i laboratori di cucina per bambini e grandi nel corso dell'autunno, la castagnata di Halloween, una passeggiata verso Faedo lungo il sentiero minerario dei Canopi. E molto altro potrebbe essere organizzato da qui alla fine dell'anno, le idee sono davvero tante.

Non male, considerando che la pandemia ha rappresentato un periodo difficile per tutta la comunità e anche per l'associazione "Il Girasole" che dalla sua nascita vive di incontri e attività in presenza. Non poterli svolgere per un così lungo periodo ha comportato il serio rischio che l'entusiasmo delle famiglie venisse meno e che si arrivasse addirittura ad interrompere l'attività dell'associazione. Per fortuna non è successo e, anzi, si sono rinnovate le adesioni e le iniziative di una realtà che cerca sempre di proporre attività interessanti legate alle vocazioni del territorio.

L'anno scorso, infatti, la chiamata della Pro Loco di Givo per collaborare all'organizzazione di laboratori per bambini in occasione della sessantaquattresima Festa dell'Uva, ha ridato slancio alla voglia di fare dell'associazione che ha visto anche aderire forze nuove. A questo impegno sono seguite la collaborazione con la Pro Loco di Cembra per realizzare, nel periodo natalizio, animazione e laboratori per i bambini e quella con la Biblioteca di Givo per il prestito di libri a tema durante gli appuntamenti organizzati dall'associazione.

Queste attività dimostrano come "Il Girasole" intenda lavorare sempre assieme alle altre risorse della comunità e con le altre espressioni dell'associazionismo locale, al solo scopo di aggiungere sempre nuove opportunità per i bambini e mettere le energie del territorio a servizio di un lavoro in rete.

Tra le tante collaborazioni attivate va poi evidenziata quella con il Comune di Givo che ha sempre assicurato il suo sostegno all'associazione: lo fa ora e lo ha fatto in passato grazie, in particolare, all'attenzione che l'ex assessore alla cultura Marisa Biadene ha sempre riservato all'impegno del Girasole.



Tra le più recenti attività dell'associazione si possono ricordare la consegna di beni di prima necessità per l'Ucraina, che si è realizzata nel mese di marzo attraverso punti di raccolta di prodotti alimentari e di farmaci che sono stati poi portati a Trento presso l'associazione Rasom APS; la "Giornata della Terra", organizzata il 23 aprile scorso, che ha visto diverse attività svolte a Valternigo presso il Centro civico, come la messa a dimora di piante e fiori e un laboratorio sui semi; e inoltre il 21 maggio la "Giornata delle Api" che ha offerto la possibilità di approfondire il tema della biodiversità e dell'importanza degli insetti con l'aiuto degli esperti Alberto Pontalti e Maria Vittoria Zucchelli. Ma ci sono stati anche l'osservazione delle stelle e della luna, il 7 luglio, con il Gruppo Astrofili di Cembra, e una caccia al tesoro serale per le vie di Valternigo il 23 giugno che ha visto la partecipazione di tantissimi bambini.

Grazie a questi appuntamenti non sono mancate dunque le possibilità di divertirsi, di passare il tempo assieme con leggerezza ma anche di approfondire temi interessanti. C'è però ancora molto da fare e i contributi di tutti sono ben accetti. Se qualcuno ha voglia di aderire all'associazione e collaborare può dunque contattarla scrivendo a ilgirasole.givo@libero.it o telefonando al numero 331.9985600. Gli stessi recapiti possono essere utilizzati anche per iscrivere i propri figli alle diverse attività che saranno organizzate. Sulla pagina Facebook "Il Girasole Givo" ci si può informare sui programmi dell'associazione.

Arianna, Nicole e Giorgia ai campionati mondiali di danza

Nicole Brugnara, Giorgia Bragion e Arianna Rizzoli, tre ragazze di Givo, sono state tra i venti ragazzi del Gruppo Danza Moderna Val di Cembra che nei mesi scorsi hanno rappresentato la nazionale italiana ai campionati mondiali di danza, "Dance world cup", che si sono tenuti a San Sebastian in Spagna, dove erano ospitati atleti provenienti da 62 Paesi del mondo.

Diverse sono state le discipline di danza nelle quali i ballerini hanno gareggiato ottenendo dei buoni piazzamenti. La medaglia di bronzo, tanto inaspettata quanto meritata, è arrivata poi nella categoria "Urban senior" (ovvero quella dedicata ad atleti sopra i 18 anni) con una coreografia in stile hip-hop, nella quale il gruppo è riuscito ad incassare un voto di 92/100, piazzandosi così al terzo posto dietro a Inghilterra e Israele.

Giulia Primon, anima del gruppo, presidente e insegnante del GDM, racconta che "dopo il periodo del Covid - racconta - il gruppo è comunque riuscito a rimanere unito e pieno di entusiasmo. Con fatica e determinazione si sono continuati gli allenamenti e, soprattutto per quanto riguarda la medaglia di bronzo, nell'ultimo anno ci si è concentrati proprio sulla preparazione di questa esibizione".

La coreografia è stata curata da Giulia, coadiuvata da Mario Primon, preparatore atletico, che ha seguito la parte più tecnica e fisica. Due minuti e mezzo la durata della performance, dietro ai quali ci sta un anno intero di lavoro, valutata rigorosamente dai giudici che hanno stabilito il punteggio assegnato sulla base di energia, tecnica e coordinazione.

"Bisogna pensare - prosegue Primon - che parliamo di livelli altissimi, in cui i primi classificati praticano la danza a livello accademico. I ragazzi della val di Cembra hanno tutti dai 14 ai 23 anni, sono molto giovani e sono andati a scontrarsi con atleti più grandi di loro. Le squadre inoltre hanno presentato coreografie con molti più elementi di noi, sulla quarantina, mentre nell'hip-hop il nostro gruppo era di dodici elementi. Sono ragazzi che con grande impegno hanno sempre dato il massimo di loro stessi, seppur nelle difficoltà del momento e hanno così potuto raggiungere un ottimo risultato per il mondo della danza sia a livello locale ma anche nazionale".



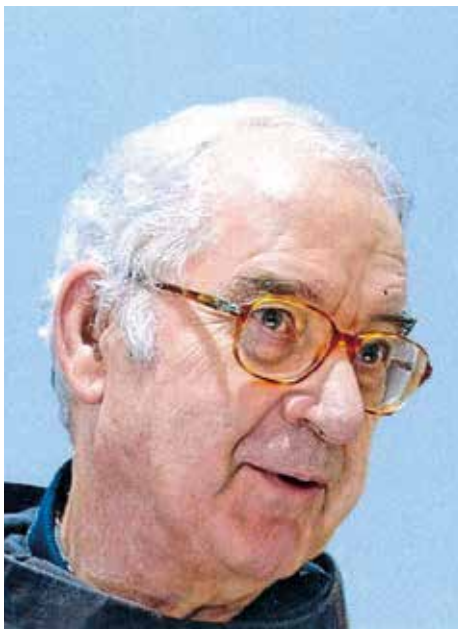
UOMO DI FEDE E DI VASTA CULTURA FU PER ANNI DOCENTE
ALL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO E DI BRESCIA

Padre Carlo Paolazzi ci ha lasciati

Sabato 20 novembre 2021, ad ore 17.00, presso la chiesa parrocchiale di Palù di Giovo, Padre Carlo ha presentato alla sua gente, il suo libro: "Palù di Giovo : Le mie radici". Questa è stata l'ultima volta in cui la comunità di Palù e di tutto il Comune, hanno potuto stringersi attorno a Lui, per ascoltarlo, salutarlo, applaudirlo per questo suo ultimo lavoro autobiografico, che pare essere un estremo saluto, un addio, un testamento. È stata questa l'occasione per poter apprezzare la grandezza di quest'uomo umile e semplice come San Francesco. Le molte persone intervenute per partecipare all'evento, hanno avuto l'opportunità di salutarlo, di omaggiarlo e ringraziarlo, per averci donato uno spaccato della storia della nostra comunità. Pochi giorni dopo, le sue condizioni di salute, già precarie, si sono ulteriormente aggravate; è stato ricoverato più volte presso l'ospedale Santa Chiara, per poi essere trasferito all'infermeria dei frati francescani di Trento, dove venerdì 25 marzo 2022, si è spento; proprio il giorno in cui la Chiesa commemora l'Annunciazione a Maria della nascita di Gesù, giorno significativo per i credenti. Le radici di Padre Carlo sono a Palù di Giovo, dove è nato l'otto marzo 1938 da una famiglia di contadini.

Si è fatto conoscere in tutta Italia per il suo profondo innamoramento per il Santo che fondò l'ordine che scelse di vivere: entrato in convento nel 1948, emise i primi voti il 19 settembre 1955, i voti solenni il 28 agosto 1960 e venne ordinato presbitero il 14 luglio 1963. Nell'anno 1969 si laureò in lettere moderne con una tesi su Dante, intraprendendo, al tempo stesso, lo studio degli scritti di San Francesco.

Fu per anni docente all'Università Cattolica di Milano e di Brescia, insegnando filologia dantesca e letteratura italiana, e poi diede alle stampe molte pubblicazioni. Fu membro della comunità dei Frati editori di Quaracchi, all'epoca a Grottaferrata, dal 1999 al 2008: anni durante i quali ha pubblicato la nuova edizione critica degli Scritti di Francesco d'Assisi, mettendo a frutto la competenza scientifica acquisita negli anni precedenti. Gli scritti su San Francesco, su Santa Chiara ed anche su Dante sono sia di carattere strettamente scientifico che di carattere più divulgativo: in questi ultimi, Padre Carlo è riuscito a coniugare l'interpretazione critica dei testi, con una profonda comprensione spirituale. Tenne anche il corso di Filologia e intertestualità alla Pontificia Universitas Antonianum di Roma, dove nel 2019, per mano della Rettrice



Mary Melone, ricevette la Laurea Honoris Causa in Teologia.

Padre Carlo fu Frate Francescano, uomo dall'animo terso, come le nostre montagne, figura significativa della tradizione culturale e soprattutto vero francescano.

Gli occhi di Padre Carlo, che hanno cercato per tutta la vita le meraviglie del Signore nel mondo, ora si sono chiusi per contemplare la Luce cui ha cercato di avvicinare tutti, grandi e piccoli. La cerimonia funebre si è tenuta nel giardino del convento dei Francescani di Mezzolombardo, dove era approdato per trascorrere i suoi ultimi anni di vita. La Santa Messa funebre è stata concelebrata alla presenza di tanti suoi confratelli, giunti anche da lontano e da molti fedeli, parenti, amici e conoscenti, che hanno voluto porgergli l'estremo saluto. Il feretro è stato adagiato sulla nuda terra in perfetto stile francescano; i frati novizi, provenienti da tutta Europa, hanno animato il rito funebre, con canti accompagnati dalla dolce melodia del suono del flauto; sembrava quasi di assistere alla scena di un film, tanto era commovente e coinvolgente l'atmosfera che si respirava.

Ed ora anima e corpo di Padre Carlo possono finalmente essere unite, all'infinito, al Padre cui ha donato tutta la sua vita.

Ida Iachemet
Alceo Pellegrini

"Progetto memoria" con il fotografo Giuseppe Mazzola

I ragazzi della scuola Secondaria di Primo grado di Giovo hanno portato avanti un progetto riguardante il tema della "Memoria". Un tema delicato e difficile che, pur lontano nel tempo, ogni anno viene affrontato nelle Scuole attraverso modi e approfondimenti diversi.

Gli alunni di Giovo hanno avuto modo di incontrare Giuseppe Mazzola, fotografo freelance che vanta una lunga carriera maturata a livello nazionale ed internazionale. Quarant'anni, palermitano, Mazzola è impegnato da anni nel raccontare reportage di cronaca. Uno dei suoi principali progetti ha riguardato proprio la storia della Shoah dal titolo "Auschwitz Dopo Auschwitz", un fotodocumentario realizzato nei campi di concentramento e sterminio in Polonia, Repubblica Ceca, Germania e Italia, con il fine di "consegnare la storia come strumento di conoscenza ed esortare e sensibilizzare il fruitore alla Memoria".

Giuseppe Mazzola è arrivato alla Scuola di Giovo su invito della professoressa Sara Clauser, coordinatrice del progetto che ha coinvolto tutte le cinque classi del plesso. In ognuno di esse è stato svolto un lavoro propedeutico dove i 77 ragazzi si sono cimentati nella realizzazione di un sito, descrivendo una fotografia realizzata dal fotografo nei vari campi di sterminio e raccontando le motivazioni della scelta e le emozioni che l'immagine suscitava in loro.

L'incontro poi con i ragazzi del plesso di Giovo, dell'Istituto Comprensivo di Cembra, è stato il momento, oltre che per condividere i toccanti pensieri scritti che hanno portato forti emozioni, anche per la visione del trailer del documentario "La voce della memoria" che rientra in un ampio progetto dedicato alla Memoria della Shoah e che, sotto forma di reportage, prosegue "Auschwitz Dopo Auschwitz" con l'obiettivo di diffondere la Memoria. Questo documentario, che è in lavorazione e che uscirà a breve, si avvale della testimonianza di sopravvissuti come Eva Schloss, sorellastra di Anna Frank, ma anche di importanti apporti di storici specializzati, del Jewish Museum di Londra e del Museo di Auschwitz, che ha concesso di filmare i campi e alcune parti non accessibili.

"Questo percorso - ha evidenziato l'artista - rimarca l'indispensabilità dell'Istruzione come strumento di formazione, identità e orientamento. La Scuola è fondamentale a tal proposito: non c'è futuro senza istruzione, non c'è salvezza alcuna senza la conoscenza. Gli alunni hanno preso in mano la storia, osservato le mie foto, e hanno costruito un ponte di sensibilità e comprensione verso la Memoria. Essere un mezzo per condurli a riflettere e ad apprendere è un mio dovere; ogni loro domanda è una gratificazione. Le risposte risiedono nel loro futuro e non potrei essere più fiero di loro".

UN NUOVO MURALE NELL'AUDITORIUM - IMPEGNO E PROGETTO DELLA CLASSE 5^a DELLA SCUOLA PRIMARIA

In viaggio verso la sostenibilità attraverso consapevolezza e arte

Per una lettura interattiva tieni vicino il tuo smartphone per inquadrare i QR code.

Questo nostro viaggio è iniziato ancora prima che nascessimo e continuerà ancora per molto molto tempo ovvero da quando gli scienziati hanno capito che era necessaria un'inversione di rotta in termini di inquinamento e sostenibilità ambientale.

Nel corso di questi 5 anni assieme, abbiamo affrontato molti aspetti relativi al surriscaldamento globale e all'inquinamento terrestre.

Abbiamo capito che è molto importante per ridurre la nostra impronta ecologica, ridurre l'utilizzo della plastica e ridurre la produzione della CO₂.

Vi siete mai chiesti quanto è impattante la vostra presenza sulla Terra? Ecco un calcolatore dell'impronta ecologica del WWF inquadra e scoprillo!



Anche la visione di questo breve video su Fero Valentini, lui ha una scarsa impronta ecologica, vi farà riflettere e vi emozionerà. Fero Valentini vive in una situazione estrema, ma anche lui si serve

del supermercato. Bisogna quindi trovare un equilibrio tra esigenze dell'essere umano ed esigenze della Terra. <https://youtu.be/qJFReQofhsk>



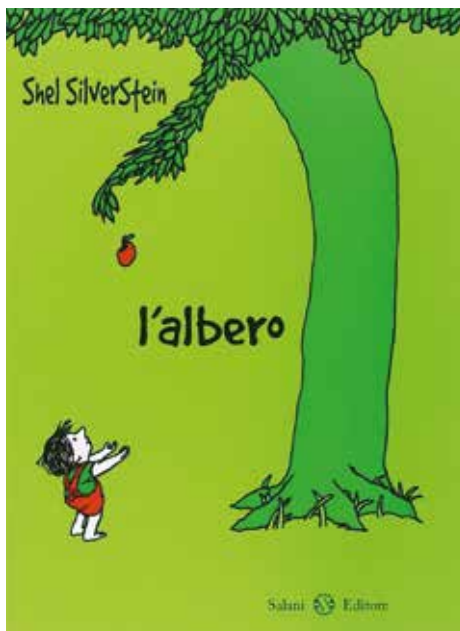
Ma come?

- Evitando di produrre l'immondizia, soprattutto plastica: acquistando prodotti con confezione in vetro o carta se possibile.
- Riducendo la produzione di CO₂ evitando di far funzionare industrie, automobili ed elettrodomestici non indispensabili.
- Leggendo e approfondendo le tematiche sostenibili con libri, documentari o sui social.
- Informando i nostri amici e conoscenti sulle alternative sostenibili.
- Piantando alberi.

Vi consigliamo la lettura del libro: "L'albero" di Shel Silverstein a noi caro fin dalla prima elemen-

tare, potete vederlo e ascoltare la lettura a questo link, inquadrando il QR code, <https://youtu.be/Rn-GxoJw6fd0>

in alternativa ci si può reca-



re da Bianca in biblioteca e prenderlo in prestito, è lei che ce lo ha fatto conoscere.

IL NOSTRO PERCORSO NEL CORSO DI QUESTI ANNI
Ci siamo spesso ispirati alle iniziative di Radio 2 "M'illumino di meno":

- organizzando "A scuola a piedi" in classe prima da soli, in seconda e in terza coinvolgendo tutta la scuola;
- allestendo uno Swap Party in terza: quel che è vecchio per me può essere nuovo e utile per qualcun altro;
- piantando una simbolica pianta in quarta, viste le restrizioni causate dalla pandemia seguendo i consigli degli scienziati più coinvolti nello studio del surriscaldamento globale;
- organizzato delle spedizioni di plogging*.

Siamo andati dal Sindaco con striscioni a chiedere se potesse occuparsi del nostro futuro per quanto riguarda la salute della terra. I nostri slogan erano: "Non c'è un pianeta B", "Siamo piccoli, ma pensiamo in grande".

Abbiamo organizzato uscite con merenda zero waste (solo con contenitori per cibo lavabili e riutilizzabili) e cibo possibilmente a km zero, senza brioches o cibi confezionati ma con frutta e prodotti fatti in casa.

Ci siamo quindi costantemente informati sui vari problemi ed ora abbiamo raccolto alcuni consigli da tradurre in gesti quotidiani sostenibili che pos-

siamo adottare per migliorare il nostro impatto ambientale. Anche se il nostro lavoro di diffusione di buone pratiche non è nuovo!

In classe prima, nel febbraio del 2018, abbiamo prodotto un bellissimo video di consigli su come risparmiare energia.

<https://drive.google.com/file/d/18nsyxl0vv2nv-guy-mgoanq6tlfwwwhd/view>

Ora che lasciamo la scuola primaria vogliamo lasciare un messaggio indelebile.

Per farlo abbiamo scelto un murales

Il messaggio è per gli alunni che frequenteranno ancora la scuola primaria negli anni futuri e per chiunque andrà in auditorium ad assistere ad assemblee, collegi, riunioni e spettacoli.

Per rappresentare il tema che abbiamo trattato: scegliendo un disegno che abbia un significato immediato, siamo infatti partiti dal logo che abbiamo utilizzato per il nostro percorso relativo al progetto internazionale e-twinning "Go green, don't pollute", dopo un concorso ed una votazione segreta con urna, presidente, scrutatori e segretari; pensando alla nostra copertina del quaderno di scienze, dove un piccolo principe che rappresenta ognuno di noi, pensa a cosa poter fare per migliorare la salute della Terra, che è anche la nostra, poiché il nostro organismo dipende in tutto e per tutto dalla salute della Terra;

ripercorrendo la storia dei murales attraverso i più grandi ed importanti murales del mondo, abbiamo fermato la nostra attenzione su un artista contemporaneo molto famoso, ma "sconosciuto", una persona che dà più valore al messaggio di un'opera d'arte che a chi lo ha pensata e realizzata; riferendoci ad alcuni articoli dei diritti dei bambini e ai goal dell'agenda 2030 per un futuro sostenibile.

Tutti noi 25 alunni della classe abbiamo fatto questo murales, nel costruire l'idea, e nel realizzarlo a poco a poco; possiamo definirlo un'opera collettiva, infatti non rappresenta solo il desiderio dei bambini della classe 5^a di Giovo ma quello di ogni bambino del mondo.

COME SI LEGGE IL NOSTRO DISEGNO?

Il messaggio è semplice:

la nostra Terra si trova in un momento dove è ancora possibile invertire la rotta e ritornare ad utilizzare le risorse che ha a disposizione, e non di più. Al momento siamo a metà e metà, come si vede dal colore della Terra.

Il nostro pianeta è tenuto in una mano, la mano



rappresenta la mano di tutti, di ognuno di noi.

Se riusciremo a recuperare e ritornare ad una situazione di equilibrio il rischio di desertificazione e inquinamento sarà superato, ed avremo a disposizione aria e acqua di qualità migliori.

In alto a destra c'è un "bambin" triste ma speranzoso: ha appena piantato una pianta nella parte già consumata e prosciugata della Terra: un gesto di esempio, ma un gesto necessario.

In mano tiene un cartello con il simbolo utilizzato dagli attivisti ambientalisti mondiali che rappresenta una clessidra stilizzata: il suo significato è che non c'è più tempo.

In alto una frase, in inglese, dice:

Da questo momento è finito il tempo della disperazione, è il momento di agire.

Questa frase è stata presa da un graffito apparso su un muro di Londra nel 2018 realizzato di notte (si pensa da Banksy) dopo 10 giorni di meeting e sensibilizzazione da parte degli ambientalisti.

Anche la sagoma del "bambin" è scelta per per omaggiare Banksy (l'artista ignoto) abbiamo anche aggiunto il suo palloncino rosso a forma di cuore che rappresenta secondo i critici l'innocenza e la speranza dei bambini verso il futuro.

In poche parole:

*Abbi cura della Terra
Take care of your Earth*

Se vi capiterà di entrare potrete vedere il nostro lavoro nella parete a sinistra del palco dell'auditorium.

Il problema è globale e ci siamo occupati anche di altre zone del mondo colpite da questo problema. I continenti interessati sono Africa e Sudamerica, zone del mondo dove la deforestazione per interessi economici da parte dei paesi industrializzati è un grave problema non solo per le popolazioni locali, ma per tutti gli abitanti della terra. Visto che le zone interessate sono anche dette i polmoni della terra. Ora che abbiamo condiviso le nostre riflessioni con voi ecco alcuni consigli:

ETTORE: per una festa di compleanno preferisci decorazioni e palloncini di carta piuttosto che di gomma e plastica.

MATEO: per le feste evita i prodotti usa e getta: utilizza piatti di ceramica, forchette di metallo e bicchieri di plastica riutilizzabili.

MIRIAM: quando scegli un capo di abbigliamento assicurati che sia in cotone al 100%, evita se possibile i tessuti sintetici: poliestere, viscosa,

acrilico: nell'abbigliamento sportivo è però necessario utilizzare tessuti tecnico-industriali.

SARA D.: quando ti serve un capo di abbigliamento guarda prima se puoi trovarlo in un mercatino dell'usato. Questa pratica è già molto usata nell'acquisto di case, automobili, moto, biciclette ecc.

ARIANNA: quando non usi più un vestito, un mobile, una borsa o un piccolo elettrodomestico, regalalo o vendilo, non gettarlo nella spazzatura.

SILVIAT.: prediligi borse in carta, stoffa o in plastica riutilizzabile per fare la spesa.

Fabio: porta sempre con te una borsa nello zaino per piccoli acquisti improvvisi!

ALESSIA: nella tua spesa quotidiana scegli se puoi prodotti locali

SARA M.: se hai freddo in casa non alzare il termostato del riscaldamento ma metti un maglione in più

SILVIA I.: alle cannucce in plastica preferisci quelle in carta, quelle riutilizzabili in bamboo, o meglio ancora in metallo.

CHRISTIAN: scegli deodoranti e fissanti per i capelli con erogazione meccanica, senza gas.

GIADA: scegli shampoo, balsamo, bagnoschiuma e sapone "solidi", eviterai così lo spreco di moltissimi flaconi in plastica.

MATTIA: al detersivo per la lavatrice preferisci una ecoball: con una ecoball si fanno più di mille lavaggi, dura 3 anni e le sue sfere si ricaricano al sole.

ALEXANDER: pulizia di casa zero waste: all'acquisto di detersivi per la casa con flacone in plastica, preferisci il sistema a pastiglie ricaricabili.

Alice: evita di comprare bottigliette di plastica per

Il murale nell'Auditorium

l'acqua, porta con te sempre la borraccia.

Ilari: a tavola preferisci i tovaglioli in stoffa al posto di quelli di carta.

VIOLA: sarebbe bello che tutti potessero permettersi un'automobile elettrica e dei pannelli fotovoltaici per ricaricarla, speriamo che i prezzi di questi prodotti, per ora quasi di lusso, vengano presto abbassati quando la richiesta sarà davvero alta.

DANIEL: ricorda di differenziare i rifiuti.

DEVID: mangia frutta di stagione, risparmieremo

molto sui trasporti da località lontane ed esotiche

DANIELE: usa i mezzi pubblici, la bicicletta o vai a piedi ogni volta che puoi.

GIOVANNI: pianta un albero o una pianta ogni qualvolta tu puoi, usa questa pratica anche come idea regalo.

JOHN: mangia carne una o due volte alla settimana, non tutti i giorni, gli allevamenti intensivi si ridurrebbero e così anche le emissioni di CO2 dovute a questi allevamenti che sono davvero massicci ora.

ANIA: ricordati di praticare il plopping*: ovvero raccogli i rifiuti che trovi per strada o nel bosco, spesso sono il vento o la disattenzione delle persone a produrli, e non i gesti maleducati.

MARTINA: se possibile ripara le cose invece di comprare subito un nuovo oggetto.

ALESSANDRA: risparmia l'acqua: partecipa alla "doccia in 5 minuti challenge": ci riesci? Quando entri in doccia fai partire una canzone che ti piace della durata di 5 minuti e termina la doccia entro la fine della canzone: ce la fai?

Ringraziamo chi ha reso possibile tutto questo: il Dirigente Stefano Chesini per aver accolto con entusiasmo la nostra proposta, l'assessora Sonia Targa per il tempo che ci ha dedicato e la gestione coordinazione organizzativa, l'assessore Mauro Stonfer e il sindaco Vittorio Stonfer per la fiducia concessa e il sostegno dimostrato.

Gli alunni della Classe 5ª
S.P. Giovo a.s. 2021/2022

Ed ora...

"Un abbraccio forte miei prodi.. e conquistate il mondo!!! Ah.. ops.. Salvate il mondo!"

Maestra Anika

**A BREVE VERRÀ AVVIATA UNA CAMPAGNA DI DIVULGAZIONE DEL PROGETTO
CON IL COINVOLGIMENTO DI ASSOCIAZIONI, POPOLAZIONE, ISTITUZIONI**

Destinazione Val di Cembra: un'idea in cammino

*Inauguriamo con questo numero una nuova pagina dedicata al territorio con un duplice obiettivo:
quello di ravvivare i contenuti istituzionali di Giovo Informa,
ma anche di valorizzare, partendo dalla comunità, l'identità della Valle e dei territori limitrofi*

Quale modo migliore di cominciare con il divulgare e condividere un progetto immaginato per ricreare "comunità"?

Su invito del Circolo Acli di Altavalle-Cembra, supportati dalla sede centrale di Trento, circa un anno fa venivano promossi, a livello di Valle, una serie di incontri con l'obiettivo di confrontarsi per dare forma ad un'importante idea condivisa capace di creare stimolo e coesione d'intenti.

Le persone intercettate? Tutte unite da un denominatore comune: quello di rappresentare le proprie passioni e il proprio amore verso il territorio, il valore identitario di una Valle di cui tutti, oggi, conosciamo la portata. Un'azione capace di far riscoprire, proporre o riproporre la valorizzazione di luoghi, storie, tradizioni e innovazione esaltando natura e cultura sino a renderli protagonisti attraverso il racconto, l'esperienza dal basso, di un progetto condiviso.

Diversi incontri, intercalati da laboratori e serate conoscitive, hanno portato ad individuare un'idea progettuale, un "cammino di comunità" che parrebbe scontato per il prodotto turistico sin qui confezionato. La Valle è già percorsa da una rete di sentieri tematici la cui realizzazione è stata spesso delegata alle istituzioni o agli enti preposti, ma questo progetto vorrebbe introdurre elementi innovativi e di diversa fruizione.

È nata così l'idea di un "cammino", un percorso fisico e culturale che grazie a tracciati già esistenti o suscettibili di nuovi e facili collegamenti sia rappresentativo della comunità ma soprattutto il mezzo per riscoprire il proprio territorio, riappropriarsi dell'identità perduta e favorire l'incontro delle persone attorno a valori condivisi. Rispetto dell'ambiente (mai così importante come oggi), socialità, solidarietà, economia, turismo sostenibile, in un momento in cui il camminatore ama la solitudine per ritrovare se stesso ma nel contempo cerca il rapporto umano con i semplici, veri, attori del territorio, dovrebbero esserne il filo conduttore.

La "nuova normalità" post pandemia impone di generare un'altra socialità, fatta di tecnologia ma



**Una poetica
immagine
del torrente Avisio**

be essere un'importante azione sociale e culturale lavorare al progetto e nel contempo, in un'ottica di sostenibilità, sarà l'opportunità di offrire il territorio al camminatore con un grande valore aggiunto: il contatto umano che gli permetta di entrare a far parte dei luoghi attraverso il racconto della storia "non scritta".

Nei prossimi mesi avvieremo una campagna di divulgazione del progetto con il coinvolgimento

anche e soprattutto di contatti umani, fisici. Negli ultimi due anni, siamo stati travolti da uno tsunami, lockdown e venti di guerra hanno minato alla base l'equilibrio psico-fisico di molte persone. Privati di molti spazi e limitati nelle attività, abbiamo trovato, a livello globale, un rifugio sicuro tra la natura e il paesaggio culturale, potenziando una forma di "turismo di prossimità" che ha permesso la riscoperta di luoghi e paesi ai più sconosciuti o dimenticati, perduti.

Ecco quindi che ora si presenta l'opportunità di attuare una "mappatura partecipata" attraverso la quale completare il censimento dei luoghi del cuore, quelli conosciuti e quelli nascosti per creare, dal basso, un "cammino di comunità".

Per fare questo abbiamo bisogno di tutti. Potreb-

delle associazioni del territorio, del mondo giovanile ma anche, in modo trasversale di tutte le fasce d'età, per finire con le istituzioni. Una piramide capovolta che vede all'apice il tessuto sociale di una comunità.

Individuare un cammino sulla carta rappresenta per noi il "mezzo" per avviare un concreto progetto di sviluppo del futuro della valle da un punto di vista culturale e turistico cercando nello stesso tempo di valorizzare il meglio di quanto realizzato in passato.

Vi aspettiamo.

Per informazioni sulle prossime fasi del percorso contattare:

Walter Nicoletti, Acli trentine 335-5255420



**DOPPIA GRANDE FESTA PER I 60 ANNI DI ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON PELLEGRINI
E TERZO SIMPOSIO "AMICI DI DOM PERIGNON"**

Sacro e profano a Palù: una giornata da ricordare

Sabato 25 giugno 2022, una grande folla ha partecipato ad ore 18.00, nella chiesa parrocchiale di Palù di Giovo, alla solenne celebrazione della Santa Messa, presieduta da Don Claudio Pellegrini, per ricordare i suoi 60 anni di ordinazione sacerdotale, avvenuta a Roma nell'anno 1962. Contestualmente è stato festeggiato il Monaco Benedettino Dom Pierre Perignon (1638-1715), l'inventore del vino spumante; soprintendente alla cantina e alla dispensa ed economo dell'Abbazia, che sorge sulle colline a nord del fiume Marna, nel cuore della *Champagne*. Il benedettino scoprì quasi per caso, che, aggiunto di zucchero, il vino rifermenta in bottiglia, e diventa frizzante e grazie al processo di doppia fermentazione, la seconda appunto in bottiglia, (metodo classico), diventa spumante. Il leggendario Abate, ha dato il nome ad uno degli Champagne più conosciuti al mondo: Il Dom Perignon. Don Claudio è arrivato appositamente dal Belgio per festeggiare con la sua gente, sia l'ambito traguardo dei suoi 60 anni di sacerdozio, che per onorare lo scopritore di questa stupenda bevanda e brindare insieme a tutta la popolazione alla terza edizione della festa dello spumante, dopo la forzata parentesi dovuta alla pandemia. I due precedenti eventi erano stati programmati in località San Giorgio, con celebrazione della Santa messa nell'omonima antica chiesetta gotica, carica di fascino, che domina da un poggio le terrazze sostenute dai muretti a secco, dove si coltiva da secoli la vite. Quest'anno, per motivi organizzativi, l'evento si è tenuto nel centro abitato di Palù. Tutti i concittadini si sono attivati per rendere memorabile questa doppia festa: in primis, hanno operato alacramente "Gli Amici della Confraternita". Sono stati loro gli ideatori e i coordinatori della festa religiosa e di quella profana. Alcuni si sono impegnati nella costruzione di un arco di trionfo allestito con rami di abete nella piazza davanti alla chiesa, altri si sono occupati della cerimonia sacra, e altri ancora hanno collocato tavoli e panche in piazza San Valentino, per preparare il banchetto per gli ospiti.

Alle ore 18.00, Don Claudio è stato accolto in chiesa con un lungo e caloroso applauso. La Santa messa è stata impreziosita dalla partecipazione del coro di Giovo; all'offertorio è stato donato a don Claudio un mazzo di fiori; alla fine del rito religioso una parrocchiana ha rivolto al celebrante parole di ringraziamento per la sua testimonianza, per la sua simpatia e la vicinanza alla sua gente. I compaesani hanno preparato ed esposto



Don Claudio Pellegrini durante la celebrazione della Santa Messa. In basso, la statua dedicata a Dom Perignon a Epernay, in Francia



accanto all'altare e all'ingresso della chiesa una serie di ingrandimenti fotografici che ricordano alcune importanti sequenze della sua esistenza. È doveroso ripercorrere almeno a grandi tappe i momenti più significativi della sua vita.

Nato a Palù di Giovo nell'anno 1936, a 11 anni entrò in seminario ad Asti in Piemonte, a 26 fu ordinato sacerdote a Roma, quindi frequentò a Torino l'Università di Lettere e Filosofia. Nel 1967 fu missionario nel Limburgo Belga fra i minatori italiani. Nell'anno 1972 entrò in fabbrica, operaio in siderurgia nel bacino di Liegi; dopo 7 anni fu assunto dal Ministero del Lavoro Belga per svolgere un lavoro di animazione sociale soprattutto tra i gruppi di emigrati. Nei giorni liberi ritorna tra gli ex minatori ancora viventi nel limburgo, tra i loro figli, sul sentiero di vita e di polvere nera.

Dopo la cerimonia religiosa, Don Claudio è stato invitato a partecipare nella piazza antistante la chiesa ad un brindisi collettivo per i suoi 60 anni di vita sacerdotale. La festa è proseguita con la cena nella Piazza della chiesa e con la degustazione degli spumanti in Piazza San Valentino, nella corte del "Palaz" e nel quartiere "Dei Busi". I festeggiamenti sono ben riusciti e la gente di Palù è felice di aver omaggiato un suo grande concittadino, che ha dedicato tutta la vita per il bene del prossimo.

GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA HANNO SBARAGLIATO LA CONCORRENZA

Alla scuola primaria di Giovo... Eureka funziona ...e vince!

Mercoledì 4 maggio 2022 presso l'ITT Buonarroti di Trento, si è svolto l'evento conclusivo del progetto "Eureka funziona! Edizione 2022" per la provincia di Trento.

In quell'enorme salone c'era anche una rappresentanza delle classi quarte della SP di Giovo, in attesa della proclamazione dei vincitori del concorso.

L'emozione era altissima. Gli avversari erano molti e agguerriti: 20 classi partecipanti, più di 50 gruppi, 329 alunni coinvolti. Incredibilmente le nostre classi si sono viste proclamate vincitrici del concorso per la categoria "classi quarte". Una soddisfazione immensa e un po' inaspettata, anche se ci speravamo tanto!

Ma partiamo dall'inizio ... Cos'è il concorso "Eureka funziona"?

Si tratta di un progetto promosso da Confindustria Trento e Federmeccanica con il patrocinio del Miur, che mette in gara i bambini e le bambine, che vogliono cimentarsi nella costruzione di un giocattolo tecnologico, come dei piccoli e veri inventori. L'idea è nata in Finlandia, per promuovere la creatività, il lavoro cooperativo, la coniugazione tra teoria e pratica e lo spirito imprenditoriale nelle classi. Successivamente è stata esportata in numerosi Paesi ed è arrivata in Trentino 5 anni fa, grazie a Confindustria Trento.

Il concorso è destinato alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. In particolare ai bambini è stato assegnato un kit contenente vari materiali (motorino, elastici, legni, molle, viti, ...). L'obiettivo di quest'anno era la realizzazione di una costruzione tecnologica, un giocattolo, utilizzando i principi della meccanica e seguendo delle indicazioni precise e delle regole ferree.

Insomma... il compito non era per niente facile! Gli alunni, suddivisi in gruppi di 4 o 5 bambini e bambine, hanno dovuto impegnarsi in maniera collaborativa e assolutamente autonoma (l'aiuto dell'insegnante era proibito) nella progettazione, nella documentazione delle fasi di lavoro attraverso la stesura di un ricco diario di bordo, nella costruzione dell'elaborato, nella creazione di una pubblicità per promuovere il proprio giocattolo e, infine, in un video-racconto dell'esperienza svolta. Il percorso ha impegnato le classi quarte di Giovo per più di 3 mesi, con un appuntamento fisso settimanale. Durante il lavoro, i bambini hanno dimostrato di saper lavorare insieme in gruppo, attività purtroppo limitata, in periodo di covid e, proprio per questo, molto apprezzata dagli alunni. Ci sono state anche delle sconfitte... il giocat-



tolo non funzionava inizialmente, dalla teoria alla pratica le cose si complicavano, ma i ragazzi non hanno mollato, portando a termine ben 6 giocattoli funzionanti: la giostra Star; il gioco Shark and Fish; la funivia Tecno; la funivia spettacolare; la macchina formidabile e il Superscivolino.

Ad una prima selezione avvenuta online, sono stati individuati due dei nostri giocattoli, che avrebbero gareggiato durante la finale di Trento: il Superscivolino della classe 4A e la funivia Tecno della classe 4B.

Durante l'evento presso l'istituto tecnico Buonarroti, i bambini hanno dovuto rispondere a molte domande, poste dai giurati e dai giornalisti presenti, dimostrando la conoscenza approfondita del progetto svolto. Ogni gioco è stato valutato con un punteggio, prendendo in considerazione la giocabilità del progetto, le finiture, l'idea innovativa ed eco-sostenibile, la capacità del gruppo di esporre, la completezza del diario di bordo e la riuscita della pubblicità.

Nulla era scontato... ma i nostri alunni erano certi di aver fatto un ottimo lavoro, mettendoci moltissimo impegno, tempo e fatica, quindi comunque fosse andata, l'esperienza sarebbe stata preziosa e motivo di orgoglio per loro.

E poi la grande sorpresa: il giocattolo funivia Tecno ha sbaragliato la concorrenza, convincendo i giurati con la seguente motivazione: "La funivia Tecno rappresenta un mezzo di trasporto ecologico, perché poco inquinante, tipico del territorio trentino. L'idea è originale e vi siete organizzati, assegnando un ruolo a ciascun membro, dimostrando di saper collaborare. La difficoltà iniziale di funzionamento è stata risolta, utilizzando l'in-

tuito e l'ingegno. Archimede sarebbe orgoglioso di voi! Complimenti".

Potete immaginare la reazione dei bambini. Grazie a questo concorso le classi hanno vinto un premio: un buono per l'acquisto di libri e una quota per svolgere una bella gita, che sicuramente organizzeremo il prossimo anno.

Per i più curiosi, ecco il link del diario di bordo relativo alla funivia Tecno: https://read.bookcreator.com/dym6RbkFfTfKhtKtN1rgoaFIhe53/VK5qIE_US7qL_hl5QX4b3Q

E, perché no, il video della pubblicità del gioco vincitore: <https://youtu.be/gUUHHWo8T90>

Per concludere in bellezza, il progetto ha proposto e consentito ai ragazzi una riflessione, in merito alla produzione tecnologica eco-sostenibile dei giocattoli: l'invito era quello di produrre una pub-

Esami di cintura per gli allievi del TKD Giovo

Nel pomeriggio di venerdì 27 maggio, presso la palestra scolastica di Cembra, si sono svolti gli esami di cintura colorata (bianco/gialla e gialla) degli allievi della palestra TKD GIOVO 2020. Alla presenza delle autorità locali, nelle persone del Sindaco di Cembra, Dottoressa Alessandra Ferrazza, dell'assessore allo sport nonché vicesindaco del comune di Giovo Dottor Lorenzo Pellegrini e del Comandante della Stazione Carabinieri di Cembra, Luogotenente Carlo Giovanni Coretto, i giovani allievi della nuova scuola di Taekwondo della nostra comunità si sono cimentati negli esercizi che li hanno portati a superare l'esame di Cintura in modo brillante. La cornice di pubblico che ha assistito all'esame, si è comportata in maniera esemplare, mantenendo (come richiesto per non disturbare gli allievi) un religioso silenzio, culminato in fragorosi applausi indirizzati ai ragazzi che durante tutta la stagione si sono applicati con costanza ed impegno ottenendo così il risultato ambito.

I complimenti oltre che ai ragazzi vanno fatti anche ai genitori degli stessi i quali consci della situazione causata dal coronavirus hanno



IL TESTO "SWAG" DEI RAGAZZI DI GIOVO È STATO MUSICATO DA FRANCO FASANO

Noi al Festival della canzone europea dei bambini

blicità progresso sull'argomento: ecco i link per vedere il risultato della classe 4B https://youtu.be/l_r-64Qy8kQ e quello della classe 4A <https://clipchamp.com/watch/oJJsPDmwOjM>. Insomma... è stata un'attività sicuramente molto impegnativa, coinvolgente, estremamente motivante! Chissà che un giorno non vedremo proprio i giocattoli delle classi quarte di Giovo sugli scaffali dei negozi!

E se anche così non fosse, come disse il grande matematico e fisico Archimede quando trovò la soluzione ad un difficilissimo problema, "Eureka! Per noi ha funzionato!"

I bambini delle classi quarta A e B,
con le insegnanti Monia Svaldi,
Liliana Giovannini e Marika Gottardi



accettato di buon grado di accompagnare (ed attendere la fine delle lezioni) fino al limitrofo comune di Cembra/Lisignago, luogo ove ha sede la palestra di allenamenti. Un arrivederci quindi da parte di tutta la direzione dell'ASD TKD Giovo 2020 al prossimo mese di ottobre, intervallato molto probabilmente da qualche giornata dimostrativa che la scuola si propone di fare durante l'estate in occasione di alcuni eventi programmati, ad esempio la prossima festa dell'uva o altre manifestazioni a carattere sportivo.

Un'ultima notizia, che si comunica in modo da dare la possibilità alla popolazione di organizzarsi, è che nella prossima stagione che inizierà si presume il primo venerdì di ottobre in base alle iscrizioni verrà svolto un corso per adulti volenterosi di cimentarsi con se stessi.

Il 21 e il 22 maggio noi bambini delle classi quarte della SP di Giovo abbiamo partecipato al "Festival della canzone europea dei bambini". La manifestazione si è tenuta al PalaDolomiti di Pinzolo ed è stata organizzata dal coro "Piccole Colonne", diretto dalla mitica Adalberto Brunelli. Questo evento ha rappresentato la bellissima conclusione di un progetto che ha impegnato noi e il coro per un lungo periodo. Infatti, l'anno scorso abbiamo partecipato al 16° concorso "Un testo per noi". Il bando chiedeva ai bambini delle scuole primarie di tutta Italia di scrivere il testo di una canzone, scegliendo un tema affrontato a scuola. Noi ne abbiamo inventati ben 4, giocando sulle rime e sui suoni delle parole. Ci siamo divertiti moltissimo!

Poi i maestri hanno mandato le nostre creazioni alla giuria e noi non ci abbiamo più pensato. Inaspettatamente abbiamo ricevuto la chiamata di Adalberto, che ci informava di essere stati selezionati tra le 6 classi vincitrici del concorso.

Ovviamente abbiamo esultato! Incredibile... il nostro testo SWAG sarebbe stato musicato da un famosissimo autore, Franco Fasano, e sarebbe diventato una vera canzone, che molti bambini avrebbero imparato, cantato e ballato! La canzone vincitrice era nata da un semplice quiz, che ci aveva fatto il nostro compagno Alan.

Poi, mettendo tutte le risposte insieme, era uscita una canzone! L'abbiamo intitolata Swag. Perché? Semplice... L'uomo preistorico era veramente swag: con poco o nulla, usava l'ingegno per superare qualsiasi ostacolo. Con la nostra canzone volevamo trasmettere a tutti il messaggio: "Wir sind aus Africa", ovvero ricordare che in origine tutti proveniamo da quel territorio. I nostri antenati sono nati, cresciuti e morti in Africa. A quel tempo non c'erano guerre, tutti erano pacifici. Con questo testo ci volevamo rivolgere alle persone che ci governano per dir loro: "Siete solo sapiens a fare la guerra?" "Imparate da Swag, il protagonista di una band che girovagando per il mondo porta a tutti questo ideale: "Vivere tutti in un clima tranquillo!"

A questo punto dovevamo attendere con le dita incrociate, nella speranza che il Festival della canzone europea dei bambini venisse organizzato in presenza. Ed anche qui, una bella notizia.

Finalmente, grazie al miglioramento della situazione sanitaria, abbiamo avuto la conferma che il Festival si sarebbe svolto a Pinzolo, in presenza, nelle giornate 21 e 22 maggio. Subito ci siamo messi al lavoro per ideare e imparare una coreografia tutta nostra, che avrebbe accompagnato l'esibizione delle Piccole Colonne.

Abbiamo lavorato molto, ci siamo allenati in continuazione, ma ne è valsa la pena! Il nostro personaggio Swag sarebbe stato un preistorico sì... ma "fico", "di tendenza".

Infatti i costumi del balletto di Swag erano molto diversi da quello che si aspettavano tutti: ci siamo messi dei jeans tagliati e sfilacciati, una maglia nera, una fascia leopardata con i capelli "spettinati". Poi è arrivato il grande giorno del Festival. Abbiamo raggiunto Pinzolo in corriera: c'era il sole con poche nuvole, faceva molto caldo. La felicità ci usciva dalle orecchie, ma dovevamo aspettare. Nel pomeriggio abbiamo fatto anche un giro lungo le vie di Pinzolo, per ammirare le vetrine dei negozi, addobbate a tema: ogni scuola della zona infatti aveva allestito una vetrina ispirandosi alle 6 canzoni vincitrici.

Ovviamente noi abbiamo votato la nostra! Poi ci siamo allenati sul palco, con le prove. È stato faticoso... non è così semplice come pensavamo fare le star. Durante la serata eravamo emozionatissimi, i riflettori erano puntati su di noi, la sala era gremita di gente. Ma ci siamo goduti il nostro momento, con i tanti applausi. Inoltre abbiamo gustato le altre esibizioni delle scuole di Roma, della Puglia, di Pavia, di Trento, tutte bellissime, con il simpatico Milo Cotogno che presentava lo spettacolo.

Domenica replica nel pomeriggio. Tutti i nostri genitori erano presenti per fare il tifo per noi!

È stata un'esperienza bellissima, impegnativa, ma entusiasmante; un carosello di emozioni inimmaginabili. Ora ce la portiamo nel cuore e siamo pronti per una meritata "swaganza"!



Alcune delibere del Consiglio comunale

Tutte le delibere e il testo integrale delle stesse è a disposizione dei cittadini sul sito del Comune di Giovo (www.comunegiovo.it) nella sezione “albo pretorio”.

1	28/04/2022	Mozione n. 9 di data 05.04.2022 del Gruppo Consiliare “Insieme per Giovo” avente ad oggetto: “Sicurezza a Ville di Giovo”
2	28/04/2022	Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.). Approvazione nuovo regolamento comunale
3	28/04/2022	Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2022
4	28/04/2022	Esame e approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.
5	28/04/2022	Approvazione indirizzi e coefficienti per la definizione del piano economico finanziario della tariffa rifiuti ai sensi della deliberazione arera n. 443/2019/R/rif e successive modifiche
6	28/04/2022	Definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema i della matrice degli schemi regolatori di cui all'art. 3 C. 1 (...)
7	28/04/2022	“Esame e approvazione convenzione tra i comuni di Lavis, di Giovo e di Terre D'Adige, ai sensi dell'art. 99 comma 3 della L.R. 03.05.2018 n. 2, per l'effettuazione di concorsi unici per il reclutamento del rispettivo personale”
8	30/05/2022	“Approvazione del bilancio 2022-2024, del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e della nota integrativa”
9	30/05/2022	“Approvazione seconda convenzione tra i comuni di Altavalle, Cembra Lisignago, Egna, Giovo, Segonzano, Salorno e la Comunità della Valle di Cembra per la partecipazione ai costi relativi alla realizzazione del progetto di valorizzazione del sentiero (...)
10	30/05/2022	Approvazione nuovo capitolato d'oneri generali per l'affido delle operazioni di utilizzazione e la vendita in piedi dei prodotti legnosi

DIECI AZIONI QUOTIDIANE PER RISPARMIARE L'ACQUA

L'acqua è un bene davvero prezioso, cambiare le nostre abitudini quotidiane e iniziare a risparmiarla è un'azione doverosa per tutti, oltre che rispettare il mondo in cui viviamo e aiutarci a contenere i costi in bolletta.

1. Chiudi sempre il rubinetto quando non serve (esempio mentre ti lavi i denti, ti insaponi sotto la doccia, fai la barba)
2. Preferisci la doccia al bagno
3. Installa il frangigetto sui rubinetti
4. Riutilizza l'acqua ogni volta che si può (l'acqua utilizzata per lavare la verdura può innaffiare le piante sul balcone)
5. Utilizza lo scarico del WC con attenzione
6. Ripara le perdite d'acqua
7. Fai lavaggi più brevi
8. Lava le verdure dentro un contenitore
9. Usare gli elettrodomestici con intelligenza (es. riempire al massimo la lavatrice e la lavastoviglie e prediligere il programma ECO)
10. Raccogli l'acqua mentre attendi che si scaldi





Alcune delibere della Giunta comunale

Tutte le delibere e il testo integrale delle stesse è a disposizione dei cittadini sul sito del Comune di Giovo (www.comunegiovo.it) nella sezione "albo pretorio".

13	21/02/2022	Atto d'indirizzo per l'effettuazione di una pubblica selezione per prova orale, ai sensi dell'art. 225 del regolamento organico del personale, per la formazione (...)
15	15/03/2022	Approvazione tariffe per il servizio di acquedotto comunale a decorrere dall'1.1.2022, ai sensi dell'art. 9 della l.p. n. 36/1993 e della deliberazione della giunta (...)
16	15/03/2022	Approvazione tariffe per il servizio di fognatura comunale a decorrere dall'1.1.2022, ai sensi dell'art. 9 della l.p. n. 36/1993 e deliberazione della giunta (...)
17	15/03/2022	Atto di indirizzo conferimento mandato alla Comunità della Valle di Cembra per la progettazione del tratto che attraversa il comune di Giovo della ciclovia (...)
18	15/03/2022	Atto di indirizzo per organizzazione attività aprile/maggio 2022 a cura della biblioteca comunale
19	15/03/2022	Nomina commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore contabile - categoria c livello evoluto (...)
20	15/03/2022	Presa d'atto sottoscrizione dell'accordo integrativo di data 02.02.2022 del contratto collettivo provinciale del lavoro 2016/2018 del personale della dirigenza e segretari (...)
21	18/03/2022	Approvazione convenzione per tirocini curricolari con l'Università Popolare Trentina - Scuola delle professioni per il terziario
22	28/03/2022	Delega a una terna di revisori dei conti per la validazione del piano economico finanziario ai fini della tariffa corrispettiva per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (...)
22	28/03/2022	Approvazione del progetto esecutivo e messa in gara della variante al progetto esecutivo per le opere urgenti sulle pp. ff. 5492, 5493/1 e 5398 per la regimazione (...)
23	28/03/2022	Art. 1 commi 858-872 legge n. 145/2018 - "Verifica delle condizioni relative all'accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti. Presa d'atto (...)
24	04/04/2022	Nomina commissione giudicatrice della pubblica selezione per prova orale per la formazione di una graduatoria per l'eventuale assunzione con contratto a tempo (...)
26	04/04/2022	Atto di indirizzo per rinnovo temporanea concessione in uso all'associazione pro loco di Giovo di una sala a piano terra dell'edificio ex scuola materna di Verla
27	04/04/2022	Regolamento per la concessione in gestione ed in uso a istituzioni, enti, associazioni e privati delle strutture, dei locali e delle attrezzature di proprietà comunale (...)
28	04/04/2022	Atto di indirizzo per avvio procedimento di nuova classificazione e variazione della classificazione a viabilità forestale strade Lac de Montesel, Monte Corona e Valsolana (...)
29	13/04/2022	Approvazione in linea tecnica del progetto "Intervento 3.3, progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili, iniziativa di utilità" (...)
30	13/04/2022	Approvazione verbali della commissione giudicatrice e dichiarazione vincitore del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore contabile (...)
31	13/04/2022	Atto di indirizzo per copertura posto in organico di operatore d'appoggio - cat. A - vacante dal 18 aprile 2022
32	13/04/2022	Atto di indirizzo per compartecipazione alla manifestazione "Di maso in maso, di vino in vino"
34	20/04/2022	Atto di indirizzo per organizzazione colonia estiva 2022
36	27/04/2022	Legge 06.11.2012, n. 190 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (...)
37	28/04/2022	Adozione del piano finanziario per la determinazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, secondo la delibera di arera n. 363/2021/r/rif. e (...)
38	02/05/2022	Parere della giunta in relazione alla richiesta di modifica dell'orario di servizio della signora Biancamaria Bazzanella
39	09/05/2022	Approvazione schema del bilancio di previsione 2022-2024, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011) e del documento (...)
40	09/05/2022	Atto di indirizzo per organizzazione festa degli alberi 2022
41	12/05/2022	Referendum popolari del 12 giugno 2022. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale"
42	12/05/2022	Referendum popolari del 12 giugno 2022. Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per la propaganda da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati (...)
43	17/05/2022	Approvazione in linea tecnica progetto dei lavori di completamento e adeguamento dello spogliatoio esistente e di completamento delle piste di atletica (salti e lanci) (...)
45	17/05/2022	Atto di indirizzo per rinnovo campagna 2022 di informazione alla cittadinanza, formazione e controllo della presenza e diffusione della zanzara tigre nel territorio comunale
46	24/05/2022	Atto di indirizzo per riconoscimento contributo straordinario all'A.S.D. Unione Sportiva Montecorona per attività di promozione del territorio in occasione del passaggio (...)
47	24/05/2022	Atto di indirizzo per rilascio impegnativa di ricovero presso azienda pubblica di servizi alla persona "Giovanni Endrizzi" di Lavis
48	30/05/2022	Concessione proroga alla ditta Vender Legnami srl di Mezzocorona per l'utilizzazione del lotto di legname uso commercio "Bostrico Tanede-Cros"
49	06/06/2022	Atto di indirizzo per organizzazione attività estate 2022 a cura della biblioteca comunale
50	06/06/2022	Adesione all'associazione denominata "Associazione Turistica Val di Cembra"
51	06/06/2022	Atto di indirizzo per l'affidamento di un incarico per la progettazione dell'efficientamento energetico del municipio per l'utilizzo del contributo statale
52	06/06/2022	Atto di indirizzo per l'affidamento ad una ditta esterna del servizio di manutenzione di strade forestali comunali con lo sfalcio e sistemazione a chiamata da parte del comune
53	09/06/2022	Atto di indirizzo per l'affidamento incarico per la progettazione definitiva dei lavori di ristrutturazione ex scuola dell'infanzia Palù p.Ed. 887 C.C. Giovo ad uso cohousing .
54	14/06/2022	Atto di indirizzo per la compartecipazione al progetto "Irene Bronzetti: una sorella d'Italia" mediante acquisto di 40 copie del libro edito da Area Grafica di Cavalese.
55	14/06/2022	Atto di indirizzo per organizzazione spettacolo teatrale "Storiella&Storiellina&rdquo
56	14/06/2022	Autorizzazione alla vendita a trattativa privata diretta del lotto di legname uso commercio "Masen" di mc. 61
58	14/06/2022	Approvazione convenzione per tirocini curricolari con l'istituto tecnico economico "A. Tambosi" di Trento.
59	30/06/2022	Nomina funzionario responsabile per la gestione dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), ai sensi dell'art. 8, Comma 5, della l.p. 30.12.2014, n. 14
60	30/06/2022	Nomina rendicontatore sistema SGATE
62	04/07/2022	Accettazione donazione fotocopiatore multifunzione per la scuola dell'infanzia di Giovo
64	11/07/2022	Nuova classificazione a viabilità forestale di tipo b tratto strada Monte Corona e variazione della classificazione a viabilità forestale di tipo a tratti strade forestali (...)
65	11/07/2022	Atto d'indirizzo per l'effettuazione di una nuova pubblica selezione per titoli, ai sensi dell'art. 225 del regolamento organico del personale, per la formazione (...)
66	18/07/2022	Atto di indirizzo per l'affidamento di un incarico tecnico di progettazione dei lavori di riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado a Verla di Giovo
67	18/07/2022	Atto di indirizzo per l'affidamento di un incarico tecnico di redazione del piano di sicurezza e coordinamento, e svolgere l'incarico di coordinamento della sicurezza (...)
70	25/07/2022	Esame e approvazione i variazione (urgente) al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 e al bilancio pluriennale 2021-2023
71	25/07/2022	Atto di indirizzo per indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 assistente amministrativo - cat. C liv. Base - con orario a tempo parziale



www.comunegiovo.it

**38030 Verla (TN) - Via S. Antonio, 4
Tel. 0461 684003 - Fax 0461 684707
protocollo@comune.giovo.tn.it**

